22 novembre 2026

Comunità in Preghiera

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo (A)



Canto 59

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, Cristo buon pastore ci invita alla sua mensa. Riconosciamo con umiltà le nostre chiusure verso i fratelli più fragili per accogliere il perdono del Padre.

Signore, pastore buono che vieni a cercare chi si è smarrito, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison

Cristo, nostro Re che ti rendi presente nei poveri e nei sofferenti, Christe, eléison.
Christe, eléison

Signore, vincitore della morte che ci chiami all'eredità del tuo regno, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison

Gloria 125

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen

Prima lettura

34, 11-12.15-17

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo responsoriale

22 (23)

R **Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare. Ad acque tranquille mi conduce. R

Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. R

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. R

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. R

Seconda lettura

15, 20-26.28

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cri-

sto. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia

Mc 11, 9.10

Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Vangelo

25, 31-46

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito**

Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo**

Omelia

Professione di fede

Preghiera dei fedeli

Rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera a Dio Padre, perché sostenga il cammino della Chiesa e rinnovi in noi la compassione verso chi è solo, povero e tribolato. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché sull'esempio di Cristo, unico Re e Pastore, sappia essere comunità capace di stare dalla parte degli ultimi, ascoltare le sofferenze, non tacere davanti alle ingiustizie e testimoniare il Vangelo che non esclude nessuno, divenendo segno tangibile di accoglienza, condivisione e speranza. Preghiamo.

Per i governanti e per quanti hanno responsabilità politiche, economiche e sociali, perché, riconoscendo nei poveri, negli affamati, negli oppressi e in tutti co-

loro che soffrono a causa di guerre e conflitti, il volto di Cristo, abbiano il coraggio di promuovere una pace disarmata e disarmante, porre fine alle violenze e ad ogni forma di sopraffazione; si impegnino a custodire il creato e a perseguire il bene comune, costruendo una società più giusta e solidale, nella quale nessuno sia lasciato indietro né venga sacrificato agli interessi del più forte. Preghiamo.

Per tutte le povertà, visibili ed invisibili, che abitano le nostre città e comunità, perché, riconoscendo il volto di Cristo in chi è fragile, solo o ferito, riusciamo a liberarci dalla violenza che si manifesta non solo nei gesti, ma anche nelle parole di ogni giorno, nei giudizi e nelle contrapposizioni che umiliano ed escludono e possiamo costruire relazioni di rispetto, ascolto e perdono, riconoscendo ad ogni persona la stessa dignità, da fratelli e sorelle in Cristo. Preghiamo.

Per la nostra comunità e le nostre famiglie, perché non ci abituiamo alla sofferenza degli altri e non diventiamo indifferenti davanti a chi ha fame, è solo o chiede aiuto: donaci il coraggio di condividere il pane, il tempo, le risorse e le responsabilità, affinché nessuno si senta dimenticato. Preghiamo.

O Padre, che hai costituito il tuo Figlio pastore e re dell'universo, donaci di riconoscerlo nel più piccolo dei fratelli, perché, quando egli verrà nella gloria ci accolga nel suo regno di risurrezione e di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Canto

41

... Sulle offerte

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Prefazio

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

È cosa buona e giusta

***È** veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. **T**u con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. **E**gli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri dell'umana redenzione; **a**ssoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. **E** noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:*

Santo

131

Liturgia Eucaristica

Canto

50

Dopo la Comunione

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Benedizione

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito

Il Dio di ogni consolazione disponga nella sua pace i vostri giorni e vi conceda i doni della sua benedizione.

Amen

Vi liberi sempre da ogni pericolo e confermi nel suo amore i vostri cuori.

Amen

Vi colmi di fede, speranza e carità, perché sia ricca di opere buone la vostra vita terrena, e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen

Canto

35



Arcidiocesi di Pisa

Parrocchia di San Lorenzo alle Corti

In programma
DAL 23 AL 29 NOVEMBRE
XXXIV settimana del Tempo Ordinario (II)

Lun 23
Ap 14, 1-3. 4b-5; Sal 23 (24); Lc 21, 1-4
all'istituto Remaggi: *10:30* **S. Messa**
in oratorio: *20:00* **Gruppo medie**

Mar 24
Santi Andrea Dung-Lac e compagni martiri – Ap 14, 14-19; Sal 95 (96); Lc 21, 5-11
in oratorio: *15:00* **Sostegno scolastico**
nella Pieve: *17:00* **S. Messa** e *17:30* **Vespri**
in canonica: *21:15* **Incontro genitori Emmaus** NEW

Mer 25
Santa Caterina d'Alessandria – Ap 15, 1-4; Sal 97 (98); Lc 21, 12-19
nella Pieve: *8:30* **S. Messa** e *9:00* **Lodi**
nella Pieve: *18:00* **Prove del coro**
in canonica: *21:15* **Ascolto della Parola**

Gio 26
Ap 18, 1-2. 21-23; 19, 1-3. 9a; Sal 99 (100); Lc 21, 20-28
in oratorio: *15:00* **Sostegno scolastico**
nella Pieve: *17:00* **S. Messa in suffragio di tutti i defunti nell'ultimo anno** NEW e *17:30* **Vespri**
in canonica: *20:00* **Gruppo superiori**

Ven 27
Ap 20, 1-4. 11 – 21, 2; Sal 83 (84); Lc 21, 29-33
nella Pieve: *8:30* **S. Messa** e *9:00* **Lodi**

I DOMENICA DI AVVENTO (B)
Is 63, 16b-17.19b; 64, 2-7; Sal 79 (80); 1Cor 1, 3-9; Mc 13, 33-37

Sab 28
nella Pieve: *8:00* **Pulizie**
in oratorio: *11:00* **Gruppi Cafarnao, Nazareth ed Emmaus**
nella Pieve: *17:00* **Rosario** (tempo utile per le **Confessioni**), *17:30* **S. Messa** e *18:30* **Vespri**

Dom 29
all'istituto Remaggi: *9:00* **S. Messa**
nella Pieve: *10:00* **Lodi** e *10:30* **S. Messa**
in oratorio: *11:30* **Aperitivo di capodanno** NEW
in oratorio: *16:00* **Tombola**

Via R. Berretta, 80 (56023) San Lorenzo alle Corti, Cascina (PI)
050 77 50 51 – parrocchia.slac@diocesidipisa.it
https://slac.diocesidipisa.it – https://www.facebook.com/sanlorenzoallecorti